



Cna, allarme sulla Cig in deroga

VENEZIA — Il presidente della Regione, Luca Zaia, convochi le parti sociali, per approvare le linee guida d'uso della Cassa integrazione in deroga per il 2013. La sollecitazione è del presidente veneto Cna, Alessandro Conte: in mancanza del provvedimento, almeno 15 mila lavoratori alle dipendenze di oltre tremila imprese artigiane rischierebbero di ingrossare la già consistente schiera dei 22.600 veneti già licenziati da gennaio ad ottobre 2012, cioè il 20% in più rispetto al 2011. «L'intesa Stato-Regioni per l'utilizzo nel 2013 degli ammortizzatori sociali in deroga è del 22 novembre: la competenza autorizzativa - ricorda la Cna - è stata confermata alle Regioni. Il Veneto è in forte ritardo: l'ultima convocazione in Regione è del 27 novembre». Oltre ai licenziamenti, tra gennaio e novembre, le ore autorizzate di Cig in deroga, quella calibrata sulle esigenze delle imprese artigiane, sono state 35 milioni. Conte, nel ricordare che in questa occasione la responsabilità non è in capo al governo centrale ma sta tutta in Veneto, invita perciò Zaia a «porre fine a questa grave situazione di incertezza ed a intervenire direttamente».

Gianni Favero